MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l'articolo 18, comma 1 che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* e, in particolare, l'articolo 7 relativo alla Direzione generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023–2025"* e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 febbraio 2023, n. 12, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 aprile 2023, n. 55, con il quale, al fine di assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, nonché la funzionalità della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, vacante dal 31 marzo 2023, è stata conferita al dr. Gennaro Gaddi, dirigente con incarico di direttore generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la delega di firma degli atti necessari, urgenti ed indifferibili, connessi alla gestione delle risorse di cui alla Missione 26.6;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, n. 1288/2013, che istituisce "Erasmus+": il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020, e, in particolare, l'articolo 27, comma 4, che definisce le responsabilità degli Stati membri e, nello specifico, delle Autorità nazionali alle quali è demandato il compito di nominare una propria Agenzia nazionale per l'attuazione del Programma "Erasmus+";

VISTO l'articolo 27, comma 9 del Regolamento (UE) di cui al precedente capoverso, il quale dispone che, al fine di garantire una gestione del programma conforme alle norme dell'Unione applicabili, l'Autorità nazionale fornisce adeguati cofinanziamenti per le attività poste in essere dalla rispettiva Agenzia nazionale;

VISTA la comunicazione telematica del 7 giugno 2017 con cui è stata resa nota alla Commissione europea la conferma dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), già designato con nota prot. n. 44375 del 27 dicembre 2013, quale Agenzia Nazionale Erasmus+ per l'ambito IeFP, in quanto organismo avente tutti i requisiti richiesti dall'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1288/2013 ed essendo dotata delle strutture strumentali e professionali necessarie per l'attuazione del Programma, nonché in possesso di una pluriennale esperienza nel settore della formazione professionale e nella gestione dei programmi comunitari;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 221, il quale dispone l'incremento del Fondo sociale per occupazione e formazione per la somma di € 2.000.000,00, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, per la promozione e il coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro, nonché per il cofinanziamento del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 9 del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, n. 1288/2013;

TENUTO CONTO che, nell'ambito del Programma Erasmus+, l'INAPP assicura annualmente la gestione e la supervisione del processo di valutazione delle candidature pervenute per le azioni decentrate di competenza, nell'ambito del comitato appositamente costituito, valida i risultati del controllo di eleggibilità delle candidature stesse e, sulla base degli esiti della valutazione qualitativa e della dotazione finanziaria disponibile, adotta la decisione di assegnazione di sovvenzione che include la lista dei progetti approvati da finanziare, non approvati e in riserva;

TENUTO CONTO che, nel 2019, in particolare per l'Azione chiave 102, la dotazione finanziaria comunitaria non è sufficiente a fornire adeguata copertura all'elevata domanda complessiva di risorse espressa a livello nazionale, per cui sono stati ammessi a finanziamento n. 85 progetti e la lista di riserva include n. 15 candidature, i cui progetti hanno ottenuto una valutazione di eccellenza;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

CONSIDERATO che l'Autorità Nazionale Erasmus+ per l'ambito IeFP intende aumentare il numero delle borse per la mobilità transnazionale attraverso un finanziamento nazionale aggiuntivo per consentire l'approvazione di un numero maggiore di progetti della suddetta Azione chiave 102;

VISTO il decreto direttoriale 26 settembre 2019, n. 18, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 ottobre 2019, al n. 1-3121, con il quale è stata approvata la Convenzione stipulata il 25 settembre 2019 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione - e l'INAPP, che dispone l'assegnazione all'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus+ dell'importo di € 1.928.419,00, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 221 della legge n. 205 del 2017, utile ad ammettere al finanziamento i primi quattro progetti in lista di riserva afferenti all'Azione chiave 102, approvati nell'ambito del Programma Erasmus+, bando 2019;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 della citata Convenzione del 25 settembre 2019 il quale prevede che il 70% del contributo, pari ad € 1.349.893,30, venga erogato a seguito della stipula della Convenzione stessa e della sua approvazione da parte degli Organi di controllo competenti e che il saldo sia erogato entro e non oltre i 60 giorni successivi all'invio, da parte dell'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus+, di formale dichiarazione attestante, ai sensi dell'articolo 3.11.1 della Guida per le Agenzie Nazionali, la realtà e la eleggibilità delle attività, così come la legalità e la regolarità delle operazioni eseguite;

VISTO l'ordine di pagare ad impegno contemporaneo del 18 novembre 2019, n. 834, dell'importo di € 1.349.893,30 con cui è stato corrisposto, in favore dell'INAPP, l'anticipo del contributo previsto dalla Convenzione del 25 settembre 2019 per il finanziamento dei primi quattro progetti in lista di riserva afferenti all'Azione chiave 102, approvati nell'ambito del Programma Erasmus+, bando 2019;

VISTA la nota prot. n. 44/5782 del 5 luglio 2023 con cui la Direzione generale delle politiche attive del lavoro, all'esito dell'istruttoria effettuata, nel trasmettere tutti gli atti propedeutici al pagamento previsti dall'articolo 4 della Convenzione del 25 settembre 2019, ha autorizzato a procedere alla liquidazione dell'importo di € 188.053,42, in favore dell'INAPP, a titolo di saldo del contributo previsto dalla stessa Convenzione;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento, in favore dell'INAPP, della somma di € 188.053,42, ai sensi dell'articolo 1, comma 221 della legge n. 205 del 2017 e dell'articolo 4 della Convenzione stipulata il 25 settembre 2019 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione - e l'INAPP

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno e il contestuale trasferimento della somma di € 188.053,42 (euro centottantottomilacinquantatre/42) in favore dell'INAPP, ai sensi dell'articolo 1, comma 221 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dell'articolo 4 della Convenzione stipulata il 25 settembre 2019 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione - e l'INAPP.

Articolo 2

1. La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava sul capitolo 2230 – piano di gestione 2 - Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito – per l'importo di € 51.757,31 sulle risorse di provenienza dell'esercizio finanziario 2018 e per quello di € 136.296,11 sulle risorse di provenienza dell'esercizio finanziario 2019.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

Gennaro Gaddi

GADDI GENNARO
Firmato digitalmente da GADDI GENNARO
Data: 2023.08.02 12:58:25 +02'00'

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale"